



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CX

11 giugno 2001

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giuseppe CERCHIO
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 11 del mese di giugno dell'anno duemilauno, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vicepresidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 4 giugno 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo RO-STAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Mario BORGHEZIO - Alberto FERRERO - Carmela LOIACONI - Modesto PUCCI - Giancarlo VACCA CAVALOT .

Partecipano alla seduta gli Assessori: Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPPIA - Luciano PONZETTI - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Alessandra SPERANZA.

Sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Giovanni OLIVA - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Giuseppe BRUNO - Ciro ARGENTINO - Mario CASSARDO.

(Omissis)

OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche . Delimitazione dell'ambito territoriale provinciale.

Prot. n. 93525/2001

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Giuliano, a nome della Giunta (seduta 03/05/01), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo si allega al presente verbale sotto la lettera A).

ALBERTIN – Presidente del Consiglio : Volevo ringraziare, oltre ai nostri ospiti, anche il Prefetto, dott. Achille Catalano, il quale partecipa anche lui, in occasione di questa deliberazione, ai nostri lavori Consiliari.

Il **Presidente del Consiglio** da' la parola all'Assessore Giuliano per l'illustrazione della proposta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Giuliano;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Facta, Vignale, Novero, Muzio;*
 - *la dichiarazione di voto del Consigliere Argentino;*
 - *l'intervento del Consigliere Bruno;*
 - *la replica dell'Assessore Giuliano che presenta anche un emendamento;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento presentato dall'Assessore Giuliano, allegato al presente verbale sotto la lettera B).

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 38
Votanti	= 38

Favorevoli 38

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Marchiaro - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vallero - Vignale).

L'emendamento risulta approvato.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta, comprensiva dell'emendamento approvato, il cui testo e' di seguito riportato:

OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche . Delimitazione dell'ambito territoriale Provinciale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 avente per oggetto "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali (Convenzione quadro dell'U.E. "Per la protezione delle minoranze nazionali" firmata il 1/II/1995), impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";

Che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono riconosciute le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

Che l'art. 3 della Legge 15/12/99 n. 482 prescrive che le disposizioni di tutela delle "minoranze linguistiche storiche" devono trovare applicazione all'interno di ambiti territoriali individuati e delimitati con provvedimenti adottati dal Consiglio provinciale, provvedimenti che seguono l'acquisizione del parere dei comuni interessati espresso su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi;

Che la medesima Legge ha previsto, che le lingue delle "minoranze linguistiche storiche" riconosciute possano trovare il dovuto spazio all'interno delle attività scolastiche (scuole elementari e secondarie di primo grado), delle attività delle amministrazioni e delle istituzioni locali, nonché nei mezzi di comunicazione di massa, quali giornali, radio e televisioni;

Preso atto che in ambito provinciale sono presenti minoranze linguistiche previste dalla L. 15/12/1999 n. 482 art. 2 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

Considerato che pare significativo considerare le lingue e le culture delle minoranze linguistiche storiche di cui all'art. 2 della L. 482 ed il loro patrimonio quali elementi fondamentali per lo sviluppo civile, sociale ed economico di parte del territorio provinciale interessato e che ciò può costituire una valida base per una reale rinascita economica dei suddetti territori;

Constatato che con lettera prot. 92525 del 18/4/2000 l'Assessore alla Cultura invitava i Presidenti delle Comunità Montane della provincia di Torino ad informare i Sindaci sui contenuti della Legge in oggetto e che con successiva nota prot. 231560 del 6/11/2000 inviata ai Sindaci della provincia di Torino l'Assessore chiedeva ai Comuni interessati, e che non ancora avessero provveduto, ad inviare l'eventuale deliberazione di Consiglio Comunale attestante la presenza di minoranze storico-linguistiche sul proprio territorio;

Visti i provvedimenti di Consiglio Comunale pervenuti a questa Provincia, ed inviati dai Comuni di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente atto, che hanno deliberato di considerare il loro intero territorio comunale come ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti sul territorio;

Considerato che
- occorre pertanto procedere all'individuazione dell'ambito territoriale provinciale nel quale

trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute;

- la suddetta delimitazione territoriale a carattere provinciale dovrà essere soggetta a modifiche ed integrazione sulla base degli atti deliberativi che i singoli Comuni della provincia di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una lingua e cultura assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482 vorranno far pervenire a questa Amministrazione, tenuto altresì conto delle norme regolamentari di attuazione della presente Legge che dovranno essere adottate entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima, sentite le Regioni interessate;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	38
Votanti	=	38

Favorevoli 38

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Marchiaro - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vallero - Vignale).

DELIBERA

- 1) di delimitare l'ambito provinciale, nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, individuandolo nel territorio dei comuni elencati nel documento allegato alla presente sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, recependo in proposito gli indirizzi espressi dal Legislatore;
- 2) di dare atto che la delimitazione territoriale a carattere provinciale, come stabilita nel punto 1) dovrà essere soggetta a modifiche ed integrazioni sulla base degli atti deliberativi dei singoli Comuni della provincia di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una lingua e cultura tutelata ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, vorranno far pervenire a questa Amministrazione, tenuto altresì conto delle norme regolamentari di attuazione della Legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- 3) di impegnare tutti gli organi dell'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza, al pieno rispetto dei principi e delle indicazioni contenuti nella legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- 4) di trasmettere, inoltre, copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei

Ministri, alla Prefettura di Torino ed alla Regione Piemonte.

5) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e/o movimenti contabili.

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti	= 38
Votanti	= 38

Favorevoli 38

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Marchiaro - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vallero - Vignale).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CX in adunanza 11 giugno 2001.

/ar

MINORANZE LINGUISTICHE

L. 25/12/1999 N. 482

34 occitani e misti (occitani e francesi)

26 franco-provenzali

totale

60

comuni occitani e misti (occitani e francesi)

- 1 ANGROGNA occitano/francese
- 2 BARDONECCHIA
- 3 BOBBIO PELLICE occitano/francese
- 4 CHIOMONTE
- 5 CLAVIERE
- 6 EXILLES
- 7 FENESTRELLE
- 8 INVERSO PINASCA
- 9 LUSERNA S. GIOVANNI
- 10 LUSERNETTA
- 11 MASSELLO
- 12 OULX
- 13 PEROSA ARGENTINA
- 14 PERRERO
- 15 PINASCA
- 16 POMARETTO
- 17 PORTE
- 18 PRAGELATO
- 19 PRALI
- 20 PRAMOLLO
- 21 PRAROSTINO
- 22 RORA' occitano/francese
- 23 ROURE
- 24 SALBERTRAND
- 25 SALZA DI PINEROLO
- 26 SAN GERMANO CHISONE
- 27 SAN SECONDO DI PINEROLO
- 28 SAUZE DI CESANA
- 29 SAUZE D'OULX
- 30 SESTRIERE
- 31 TORRE PELLICE occitano/francese
- 32 USSEAUX
- 33 VILLAR PELLICE occitano/francese
- 34 VILLAR PEROSA

comuni franco-provenzali

- 1 ALPETTE
- 2 BALME
- 3 CASTAGNOLE PIEMONTE
- 4 CERES
- 5 CERESOLE REALE
- 6 CHIANOCCO

- 7 COASSOLO
- 8 COAZZE
- 9 FRASSINETTO
- 10 GIAGLIONE
- 11 GIAVENO
- 12 GRAVERE
- 13 INGRIA
- 14 MATTIE
- 15 MEANA DI SUSÀ
- 16 NOASCA
- 17 NOVALESA
- 18 PONT CANAVESE
- 19 RONCO CANAVESE
- 20 RUBIANA
- 21 SPARONE
- 22 USSEGLIO
- 23 VALGIOIE
- 24 VALPRATO SOANA
- 25 VENAUS
- 26 VIU'